



Fondazioni di origine bancaria

Le **Fondazioni di origine bancaria** sono organizzazioni non profit, private e autonome, nate all'inizio degli anni Novanta dalla riforma del sistema del credito.

Le Fondazioni sono 86, differenti per dimensione e operatività territoriale, e intervengono in diversi campi dal welfare alla cultura, dall'innovazione all'ambiente, dall'educazione alla ricerca. La missione delle Fondazioni è **accompagnare lo sviluppo culturale, sociale ed economico** delle comunità di riferimento e dell'intero Paese.

Dalla loro nascita hanno erogato oltre 28 miliardi di euro, attraverso quasi 500mila iniziative e investito significative risorse per perseguire gli obiettivi di missione indicati dalla legge: l'utilità sociale e la promozione dello sviluppo economico.

A queste risorse, vanno aggiunte quelle che le Fondazioni, grazie alla loro autorevolezza e credibilità, sono capaci di mobilitare da parte di altri attori pubblici e privati, **generando un effetto moltiplicativo** che aumenta la portata economica degli interventi.

I beneficiari di queste risorse sono i cittadini, tramite le organizzazioni di Terzo settore, gli Enti locali, le istituzioni scolastiche, le università, i centri di ricerca. In particolare, si stima che **alle organizzazioni del**

Terzo settore, in forma diretta o tramite Enti locali, vada circa **il 70% di queste risorse**.

Ma il valore delle Fondazioni non si esaurisce nella quantità di risorse messe a disposizione, ma interessa, soprattutto, la modalità in cui esse vengono investite: le Fondazioni, grazie alla loro natura privatistica e alla prossimità con i territori, sono capaci di **cogliere i bisogni** delle comunità e di **intervenire con rapidità** ed efficienza, **sperimentare interventi innovativi** che vengono poi "consegnati" al Pubblico perché ne tragga ispirazione per **istituire policy più ampie** e durature.

Grazie alla loro azione, le Fondazioni rappresentano dunque un cardine fondamentale per l'attuazione del **principio di sussidiarietà** orizzontale sancito dall'articolo 118 della Costituzione. Senza la presenza delle Fondazioni, quel principio troverebbe meno applicazione.

Le Fondazioni perseguono la missione a loro affidata dal Legislatore attraverso **due strumenti complementari**: l'investimento del patrimonio e l'attività erogativa. Negli anni esse hanno sviluppato una modalità di intervento in grado di utilizzare in maniera sinergica i due strumenti, facendo in modo che l'uno riesca a potenziare gli effetti dell'altro.



Oggi le Fondazioni detengono un **patrimonio** che ammonta complessivamente a circa **40 miliardi di euro**, che è investito in maniera molto diversificata. Le Fondazioni sono il principale investitore istituzionale per quota di patrimonio investito nell'economia reale del Paese, con una percentuale pari al 44% del totale investito (Fonte: Itinerari previdenziali).

Nella gestione dei loro patrimoni, le Fondazioni pongono sempre maggiore attenzione alle tipologie d'investimento, privilegiando quelle operazioni che rispettano criteri ambientali, sociali e di governance (ESG), oltre che ai cosiddetti **Mission Related Investment** e alla nuova frontiera dell'Impact Investing. Inoltre, la loro "origine bancaria", pur se molto diluita e ridotta, è ancora oggi uno degli assi portanti del mondo del credito del nostro Paese.

Le Fondazioni di origine bancaria intervengono sui territori promuovendo il cosiddetto "**welfare di comunità**", ovvero accompagnando tutti quei soggetti – organizzazioni del Terzo settore, istituzioni, imprese e singoli cittadini – che si attivano per prendersi cura del benessere dei membri della comunità, realizzando il principio di sussidiarietà orizzontale sancito dalla Costituzione.

Insieme alle comunità, le Fondazioni si prendono

cura delle fragilità, favorendo l'integrazione lavorativa dei disabili e la loro autonomia, l'assistenza agli anziani non autosufficienti (privilegiando il sostegno alle famiglie e la domiciliarizzazione), la tutela dell'infanzia, il recupero delle fasce sociali più esposte a forme di emarginazione e abuso, il contrasto delle dipendenze.

Con quest'ottica comunitaria le Fondazioni favoriscono la nascita delle **fondazioni di comunità** istituzioni mutate dal mondo anglosassone, che nascono per rispondere a bisogni comunitari con risorse provenienti in parte da una Fondazione promotrice e, in parte, da donazioni raccolte direttamente tra cittadini, imprese e istituzioni.

Ciascuna Fondazione di origine bancaria interviene sul **proprio territorio**, generalmente la provincia o la regione in cui ha sede.

Ci sono però anche molte **iniziative di portata nazionale** o internazionale, realizzate con il coordinamento di Acri, l'associazione che le rappresenta collettivamente. Tra i grandi interventi di sistema, ci sono: il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, il Fondo per la Repubblica Digitale, la **Fondazione Con il Sud** e tanti altri.

www.acri.it